

Rinnovabili e Altre Fonti di Energia

giovedì 19 aprile 2012



Vedi anche...

f Mi piace

0

Tweet

4

Rinnovabili: possibili modifiche su eternit e certificazione edilizia

Il 24 aprile i decreti all'esame delle Regioni in sede tecnica, il 9 maggio la deliberazione politica.



La temperatura dello scontro sui due decreti sulle rinnovabili elettriche sembra abbassarsi di qualche grado. In particolare, questa mattina è stato il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, in occasione del convegno al Gse per la presentazione del Rapporto annuale Irex di Althesys, a tendere la mano ai "rinnovabilisti" su alcuni punti particolarmente caldi.

“È più il rumore della protesta che il merito”, ha detto. “Le richieste dei produttori da rinnovabili sono compatibili e con le Regioni vedremo i punti su cui si può trovare una convergenza”. In particolare, ha detto Clini su sollecitazione del pubblico presente in sala, il premio per la sostituzione dell'eternit con pannelli fotovoltaici “è un tema su cui credo ci siano ampi margini di correzione”. Dichiarazione che ha provocato un'ovazione da parte degli astanti. Clini ha invece rivendicato, pur facendo anche qui un'apertura, il collegamento degli incentivi agli impianti su edifici alla certificazione energetica dell'edificio stesso: “legare lo sviluppo del fotovoltaico all'efficienza nell'edilizia e nell'industria – ha detto – è un'indicazione molto forte che fa muovere in parallelo due settori. Certo, vedremo se questo può essere gestito in un modo più flessibile”.

Aperture anche da Laura Cavallo, intervenuta a nome del ministero dello Sviluppo economico: “le questioni specifiche – ha detto – verranno affrontate nel successivo passaggio in Conferenza Stato-Regioni ma dal convegno di oggi è comunque emerso che il Governo sta procedendo nella direzione giusta”.

Il dossier è ora in mano alle Regioni. “Il 24 aprile – ha detto ieri l'ex ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio a margine della presentazione del rapporto Enea – si riunisce il tavolo tecnico delle regioni che istruisce il tavolo politico del 9 maggio” che dovrà deliberare sulle modifiche da chiedere ai ministeri in merito ai due decreti”. In quell'occasione, ha detto Pecoraro, “le regioni incontreranno le associazioni di settore sui decreti” per aprire “un confronto”.